



[www.tlcpack-project.eu](http://www.tlcpack-project.eu)

### **Unità 1: Comunicazione**

Dialogo 1: Contatto con la famiglia e l'agenzia (A2)

Dialogo 2: Ammissione (A2)

Dialogo 3: Comunicazione con i pazienti (B1)

Dialogo 4: Reclami e soluzioni (B1)

Dialogo 5: Comunicazione con i dottori e le famiglie in caso di emergenza (B2)



This project has been funded with support from the European Commission.  
This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.  
Project number: 543336-LLP-1-2013-1-DE-KA2-KA2MP Agreement: 2013-4182/001 – 001

## Contenuti

In questa unità .....	3
<b>Dialogo 1: Contatto con la famiglia e l'agenzia (A2)</b> .....	4
1.1 Esercizi del dialogo 1.....	8
1.2 Grammatica .....	11
1.3 Vocabolario del dialogo 1 .....	15
<b>Dialogo 2: Ammissione (A2)</b> .....	18
2.1 Esercizi del dialogo 2.....	22
2.2.1 Grammatica .....	26
2.2.2 Grammatica .....	33
2.3 Vocabolario del dialogo 2 .....	36
<b>Dialogo 3: Comunicazione con i pazienti (B1)</b> .....	37
3.1 Esercizi del dialogo 3.....	40
3.2 Grammatica .....	43
3.3 Vocabolario del dialogo 3 .....	48
<b>Dialogo 4: Reclami e soluzioni (B1)</b> .....	49
4.1 Esercizi del dialogo 4.....	52
4.2 Grammatica .....	54
4.3 Vocabolario del dialogo 4 .....	59
<b>Dialogo 5: Comunicazione con i dottori e le famiglie in caso di emergenza (B2)</b> .....	60
5.1 Esercizi del Dialogo 5 .....	63
5.2 Grammatica .....	65
5.3 Vocabolario del dialogo 5 .....	70

## In questa unità ...

Questa lezione si basa sulla quotidianità di un prestatore di cura. Si parla di temi che introducono alla professione. Vengono fornite delle risorse linguistiche rilevanti.

È trasmesso un lessico specifico ed testi autentici sono trattati senza sintesi grammaticali.



In particolare sono trattati gli argomenti della comunicazione per i reclami dei pazienti e la ricerca di soluzioni, come anche il giusto modo di affrontare un'emergenza.



## Dialogo 1: Contatto con la famiglia e l'agenzia (A2)



**Situazione:** La signora Antonelli, la socia dell'agenzia di intermediazione, ha organizzato una conferenza via Skype tra la signora Kournikova, un'assistente bielorussa e la famiglia del signor Morelli. La famiglia è alla ricerca di un'assistente adatta alle necessità del pensionato. La futura assistente dovrà badare al paziente quotidianamente, quindi tutte

le questioni e le domande sulle condizioni di vita, gli interessi particolari e le abitudini saranno da chiarire in un primo colloquio. Nonostante ciò, la signora Antonelli dà il via ad un dibattito sul tema "la buona cura". Entrambe le parti possono definire cosa intendono esattamente per sapere se corrispondono.

### Personaggi:

Sig.ra Franca Antonelli (46 anni): da 12 anni socia dell'agenzia di somministrazione del personale assistenziale

Sig.ra Maria Kournikova (34 anni): assistente/infermiera in cerca d'impiego dalla Minsk

Sig. Gianni Morelli (83 anni): paziente alla ricerca di un'assistente domiciliare

Sig. Antonio Morelli (53 anni): figlio del sig. Morelli

Sig.ra Lucia Morelli (51 anni): nuora del sig. Morelli

### Luogo:

La signora Antonelli si trova con la famiglia Morelli sul suo posto di lavoro, nell'agenzia.

La signora Kournikova si trova a casa al suo PC nella sua abitazione nella città Bielorussa di Minsk.

**Sig.ra Antonelli:** Buongiorno signora Kournikova. Può sentirci?

**Sig.ra Kournikova:** Buongiorno. Sì, il collegamento è molto buono.

**Sig.ra Antonelli:** Qui nel mio ufficio c'è anche la famiglia Morelli, che è alla ricerca di un'assistente che sia adatto per il signor Morelli. Può presentarsi?

**Sig. Morelli (jr.):** Sì. Salve, il mio nome è Antonio Morelli e questa è mia moglie Lucia. Abbiamo bisogno di qualcuno che si prenda cura di mio padre e se ne occupi a casa.

- Sig. Morelli:** E io sono Gianni Morelli. Ho 83 anni e vivo solo. Da quando mia moglie è morta, 12 anni fa, sono abbastanza solitario. Di tanto in tanto ho bisogno di un po' di supporto.
- Sig. Morelli (jr.):** Papà, hai bisogno di qualcuno che si occupi di te tutto il giorno. Ci preoccupiamo per te quando stai solo a lungo. Sei sempre smemorato e non prendi regolarmente le tue medicine.
- Sig.ra Antonelli:** Bene, forse faremmo bene a dare alla signora Kournikova una possibilità di dire perché si propone per questo posto. Così forse vedremo se è adatta come badante domestica per voi.
- Sig.ra Kournikova:** Allora, il mio nome è Maria Kournikova, ho 34 anni e vengo dalla città Bielorussa di Minsk. Là ho seguito un corso di formazione come infermiera e ho lavorato per alcuni anni in ospedale. Attualmente sono in cerca di un impiego. In Bielorussia è molto difficile trovare un lavoro. E poi ho pensato di trasferirmi in Italia per un lavoro domiciliare. Mi fa molto piacere che una famiglia si segnali così presto.
- Sig.ra Antonelli:** Signor Morelli cosa vorrebbe sapere dalla signora Kournikova?
- Sig. Morelli:** Quali interessi ha? Ha delle abitudini particolari, ad esempio fuma? Qual è la sua attuale situazione di vita? Sa, io mi riposo molto durante il giorno e, ad esempio, non mi piace la musica ad alto volume.
- Sig.ra Kournikova:** Non si deve preoccupare. Né fumo, né ascolto musica ad alto volume. Nel tempo libero mi piace cucinare o andare a fare una passeggiata. Amo l'ordine e, quindi, divido la mia giornata in maniera molto accurata. Nella mia vita privata sono successe molte cose negli ultimi mesi. Sono da poco di nuovo single e mi farebbe piacere un cambiamento e delle nuove sfide. E lei? Posso sapere qualcosa in anticipo? O può darmi brevi informazioni sulla sua storia clinica?
- Sig. Morelli:** No, non c'è niente. E la mia storia clinica è molto breve.
- Sig. Morelli (jr.):** Papà, forse posso rispondere meglio io.
- Sig. Morelli:** Se credi.

- Sig. Morelli (jr.):** Senta, mio padre è spesso smemorato. A volte succede che dica qualcosa e più tardi non ricorda più niente. Oltre a questo cade. Pertanto chiediamo di fare molta attenzione e anche tanta pazienza. Lui si muove, ma ha bisogno di un bastone in aiuto. Nella sua casa si orienta senza problemi. A causa di un difetto alla vista non deve andare da solo per strada. La comunicazione è leggermente limitata. I suoi segni vitali sono stabili, solo la sua pressione sanguigna è un po' alta di tanto in tanto. Prende compresse anti-ipertensive. Le istruzioni per la somministrazione può trovarle nei foglietti illustrativi delle medicine o chiedere al medico di mio padre. Di recente ha avuto una gastrite. Per questo motivo deve mangiare del cibo specifico. Questo deve saperlo.
- Sig.ra Morelli:** Signora Kournikova, il benessere di mio suocero ci sta molto a cuore. Per questo motivo mi interessa sapere cosa intende Lei per “buona cura?”
- Sig.ra Kournikova:** La buona cura è un tema molto complesso. È vero che io mi concentro sui pazienti e su tutta la cura con attenzione. Lavoro ai compiti che devono essere svolti ogni giorno insieme ai pazienti e elaboro un piano di intervento, dove ci sono obiettivi a breve e a lungo termine, a seconda delle abitudini e dei ritmi della routine quotidiana. In primo luogo fornisco l'assistenza di base, che include per i pazienti il lavaggio, il farsi la barba e il rinfrescarsi e, naturalmente, faccio tutte le profilassi necessarie per completare la documentazione infermieristica. Naturalmente l'igiene appartiene a questo campo.
- Sig.ra Morelli:** Questo suona bene. E cosa ne pensa delle conversazioni personali? Quanto considerate appropriata la vicinanza o la distanza?
- Sig.ra Kournikova:** Quando un paziente mi racconta di sé, ascolto con attenzione. Vicinanza e distanza sono un fatto individuale e, in parte, anche

culturale e dipende sia dal paziente sia dall'assistente. Per questo non posso dare una risposta generale.

**Sig. Morelli:**

Certo. Sono d'accordo.

**Sig. Morelli (jr.):**

Mio padre può essere faticoso qualche volta, ma pensiamo che sia una buona candidata.

**Sig.ra Kournikova:**

Bene. Sarei lieta di venire a lavorar da voi..

**Sig.ra Morelli:**

La ringraziamo molto per il colloquio e ci auguriamo di incontrarla presto qui.

**Sig.ra Antonelli:**

Bene, allora preparo il contratto di lavoro. Arrivederci!

**Sig.ra Kournikova:**

Arrivederci e a presto.



## 1.1 Esercizi del dialogo 1

### ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Ascolta il dialogo e segna con una crocetta se le affermazioni seguenti sono „vere“ o „false“.

	Vero	Falso
La signora Kournikova incontra la famiglia Morelli nell'ufficio della mediatrice.		
Il signor Morelli vuole continuare a ricevere un'assistenza sanitaria.		
Il signor Morelli qualche volta dimentica di prendere le sue medicine.		
La signora Kournikova ha un diploma di infermiera.		
In Bielorussia la signora Kournikova non riesce a trovare lavoro.		
La signora Kournikova fuma.		
Il signor Morelli è perfettamente mobile e non ha bisogno di nessun bastone per sostenersi.		
La pressione sanguigna del signor Morelli qualche volta è un po' alta.		
Per la signora Kournikova anche l'igiene appartiene alla buona cura.		
Vicinanza e lontananza sono oggettive non dipendono dal paziente.		



## ESERCIZIO 2: Comprensione scritta

Leggete il piano d'intervento dettagliato e riporta nella tabella i punti rilevanti!

Quando ieri, il 23 agosto 2014, alle ore 19.00 ho finito di lavorare, ho effettuato la prima assistenza di base. Ho lavato il signor Morelli, gli ho fatto la barba e l'ho pettinato. Poi si è lavato i denti e si è coricato. Il paziente ha bevuto molto come da protocollo e si è lamentato fino a circa le 22:00 per la diarrea. Inoltre a causa della sua dispnea non riusciva ad arrivare al comodino se non con difficoltà ma questa mattina ha detto che riusciva a respirare un po' meglio. Alle ore 2:00, il paziente era ancora sveglio e lamentava tachicardia. Gli ho somministrato un blando sedativo e misurato i segni vitali. Nonostante la regolare profilassi per il decubito, il signor Morelli ha mostrato oggi alle ore 6:00 i primi segni di un'ulcera. Ho trattato e coperto la ferita con un impacco. Aveva poco appetito e ha fatto solo una piccola colazione. Forse può essere osservato nel corso della giornata.

<b>Rapporto sulla cura</b>			
Paziente:			
Data	Ore di lavoro	Rapporto sulla cura	Note



### ESERCIZIO 3: Lessico

Cercate le parole.

assistente domiciliare, foglietto illustrativo, pressione, decubito, dispnea, igiene, comunicazione, farmaci, paziente, profilassi, protocollo, segni vitali lavare, gastrite, tachicardia

O R A D V J Z U T O S F A R M A C I B S C V P E Y  
O P X A Z X Q A A P K B Z B O O H W E J L V L E E  
N A F W S S N S A D P V Y M D Y I Z I N M A G K X  
G Z O U Y L W S V T P H M G T Q M T P Z J Y X U A  
Y I B F O G L I E T T O I L L U S T R A T I V O L  
O E Q V I I U S S S N I M W Z X V U C K Q A K K Y  
R N P B O L T T B I C U D L Z E Y L K R I H G X H  
P T J A Z P A E K Y S U P R E S S I O N E D K Q P  
O E R R S E G N I V I T A L I N T F E K F W E I O  
Q S E O Y E T T G W K P P M D E C U B I T O I M R  
A E U B V I P E S F E M O A G W H R T H A Q D O P  
M R I D O K N D I S P N E A O W U X E O C Y C I O  
F P B N D K E O M W N N T H M S C K L K H G M F U  
Y H R E C I L M G T W K X G D K T A B O I Z A Z J  
X C E J I L I I C K V S X B U N O F P S C W N D C  
K U N X G T L C C P Y T Q F E F U F R T A D S C X  
E G E Q I E S I G A S T R I T E S M O U R C U V R  
F N I H E S R L Q K E T T E L B A T F R D I P I A  
M B G R N D I I E H B A Q J J K D P I C I J B S S  
K P Y T E O F A X R P R O T O C O L L O A F L T I  
V W H U M D N R H R T K M V W Q Y K A A O N Q K E  
Y B L A V A R E E N C R X T Z Q Q R S R Q U O H R  
W B F H L S W E N O N S A E G E L F S D N U R G E  
T U C O M U N I C A Z I O N E X J F I U Q T M D N  
E V L C D P L L C W J U D B F C Y L O R Q N G B E

## 1.2 Grammatica



### FORMA RIFLESSIVA

I **verbi riflessivi** sono verbi che per diversi motivi sono accompagnati da un **pronome riflessivo** (**mi, ti, si, ci, vi, si**) che concorda con il soggetto, vengono generalmente usati per indicare che l'azione espressa dal verbo riguarda direttamente il soggetto che la esegue. Tuttavia esistono tipi diversi di verbi riflessivi che si differenziano a seconda della funzione del pronome.

**1.** I verbi riflessivi possono essere **verbi transitivi** (ovvero che hanno un complemento oggetto), come per esempio lavare o vestire. Questi verbi possono essere usati sia in maniera transitiva: io lavo una mela; io vesto un bambino; sia in maniera riflessiva: io mi lavo, io mi vesto. In questo caso l'azione espressa dal verbo si riflette direttamente sul soggetto. Qualche esempio: mi cambio, mi pettino, mi diverto, ecc.

A volte la particella pronominale non svolge la funzione di oggetto ma quella di complemento di termine: "Paolo si lava le mani" = "Paolo lava le mani a sé", "Andrea si taglia la barba" = "Andrea taglia la barba a sé". In questi casi si parla di **forma riflessiva apparente**.

**2.** Alcuni verbi riflessivi possono avere un **valore reciproco**, per esempio l'espressione: "ci vediamo domani!" indica che domani io vedrò te e tu vedrai me. Alcuni esempi: salutarsi, incontrarsi, abbracciarsi, baciarsi, dividersi, separarsi.

**3.** Molto spesso può capitare che gli italiani trasformino verbi che non sono riflessivi in verbi riflessivi, per esempio: "mi mangio un panino e mi fumo una sigaretta"; l'uso del pronome in questo caso sottolinea il soggetto che compie l'azione, in questo modo rendiamo l'informazione che viene data (mangio un panino e fumo una sigaretta) meno distaccata e quindi più personale.

## ATTENZIONE!

Per formare l'infinito di un verbo riflessivo si unisce il pronome riflessivo all'infinito del verbo: lavare – lavarsi; incontrare – incontrarsi.

Con i verbi che reggono l'infinito, l'infinito dei verbi riflessivi si forma unendo il pronome possessivo relativo al soggetto all'infinito del verbo:

Devo alzarmi presto.

Devi alzarti presto.

Con i verbi modali (dovere, potere, volere) il pronome riflessivo si può trovare prima del verbo:

**Mi** devo alzare presto.

**Ti** devi alzare presto.



#### ESERCIZIO 4: Grammatica

Inserisci i verbi tra parentesi nella forma corretta.

1. I membri della famiglia Morelli \_\_\_\_\_ . (infinito: cercare)
2. La signora Kournikova \_\_\_\_\_ di trovare lavoro come assistente domiciliare. (infinito: augurarsi)
3. La signora Kournikova dice: lo \_\_\_\_\_ per assistere suo padre al meglio.“ (infinito: adoperarsi)
4. Il figlio del signor Morelli \_\_\_\_\_ per suo padre. (infinito: preoccuparsi)
5. Il figlio del Singor Morelli dice: „Papà, devi \_\_\_\_\_ almeno un’ora al giorno!“ (infinito: riposarsi)
6. Il Signor Morelli dice a suo figlio e a sua nuora: „Perché voi non \_\_\_\_\_ di me?“ (infinito: prendersi cura)
7. La signora Antonelli \_\_\_\_\_ che l’intervista sia andata bene. (infinito: rallegrarsi)
8. La signoraKournikova dice: „Sicuramente \_\_\_\_\_ alla nuova vita velocemente“. (infinito: abituarsi)



#### ESERCIZIO 5: Produzione scritta

Proprio come la signora Kournikova vorreste lavorare in Italia. Scrivete una lettera di candidatura a un'agenzia di assistenza e giustificate la vostra motivazione. Fate attenzione alle formalità che si usano in una lettera.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### ESERCIZIO 6: Produzione orale



Preparate una presentazione sul tema della lezione di 3 minuti e poi presentatela!

Che significa, secondo voi, la questione della "buona cura"? Quando un paziente è ben curato? Qual è il ruolo dell'igiene, di vicinanza e la distanza e del background culturale? Ci sono dei rischi a cui fare attenzione?



### 1.3 Vocabolario del dialogo 1

<b>igiene /' nome</b>	E' importante lavarsi ogni giorno per l'igiene personale.
cura e pulizia della persona e dei luoghi dove vive	
<b>paziente /il nome</b>	La paziente non vuole essere ricoverata.
il malato	
<b>somministrazione /a nome</b>	La somministrazione del farmaco inizierà da domani.
distribuzione, assegnazione, dare	
<b>impiego /' sostantivo</b>	Ottenere un impiego.
occupazione, lavoro	
<b>estenuante aggettivo</b>	Il lavoro è estenuante.
deprimente, sfibrante	
<b>foglietto illustrativo /i foglietti illustrativi</b>	C'è un foglietto illustrativo in ogni farmaco.
foglietto di istruzioni dei medicinali	
<b>badare verbo</b>	L'infermiera baderà ai vostri bisogni.
prendersi cura di	
<b>pressione sanguigna /a</b>	Com'è la mia pressione sanguigna?
forza premente esercitata dal sangue sulla parete dei vasi arteriosi e venosi	
<b>ipertensivo aggettivo</b>	Queste sono farmaci anti ipertensivi.
che causa l'aumento della pressione sanguigna	
<b>distanza /a le distanze</b>	Di solito gli infermieri mantengono una distanza maggiore delle assistenti domiciliari.
la lunghezza del tratto che congiunge due punti	
<b>obiettivo /' nome gli obiettivi</b>	Camminare in modo autonomo è il nostro principale obiettivo.
scopo, meta	
<b>gastrite /a nome</b>	Il signor Gianni soffre di gastrite.

nome comune a vari processi infiammatori o degenerativi – acuti o cronici – dello stomaco	
<b>pazienza</b> <i>la nome</i>	Per favore, un minuto di pazienza.
disposizione d'animo di chi accetta e sopporta	
<b>bastone (da passeggio)</b> <i>il nome</i> i bastoni (da passeggio)	Mio padre cammina con un bastone.
ramo, legno mondato e lavorato in varie fogge, usato come appoggio nel camminare	
<b>abitudine</b> <i>l' nome</i> le abitudini	Ognuno ha le proprie abitudini quotidiane.
tendenza a ripetere determinati atti e a rinnovare determinate esperienze	
<b>assistenza di base</b> <i>l'</i>	Fanno parte dell'assistenza di base l'igiene, la rasatura e la somministrazione dei pasti.
attività di sostegno, di aiuto	
<b>supporto</b> <i>il verbo</i>	Non ce la faccio da solo, ho bisogno di supporto per le faccende domestiche.
sopportare, reggere qualcosa	
<b>comunicazione</b> <i>la nome</i>	La sua comunicazione è un po' limitata.
ogni processo consistente nello scambio di messaggi	
<b>cibo</b> <i>il nome</i> i cibi	Ha avuto una gastrite e deve mangiare cibo speciale.
ciò di cui ci si nutre	
<b>storia clinica</b> <i>la</i>	La storia clinica fornisce informazioni sui problemi di salute.
l'insieme dei documenti che raccolgono le informazioni necessarie a rilevare il percorso diagnostico-terapeutico di un paziente	
<b>vizio</b> <i>il nome</i> i vizi	Il mio unico vizio è il fumo
cattiva abitudine, atteggiamento negativo di varia gravità	
<b>piano di intervento</b> <i>il</i> i piani di intervento	Gli obiettivi da raggiungere sono illustrati nel piano di intervento.
insieme di azioni rivolte al raggiungimento di uno scopo	
<b>vicinanza</b> <i>la nome</i>	La vicinanza si sviluppa attraverso simpatia e conversazioni personali.
essere vicini	

**orientarsi verbo**

In casa mia mi oriento senza problemi.

dirigere, orizzontare



## Dialogo 2: Ammissione (A2)

**Situazione:** La signora Marini accoglie calorosamente la signora Rotescu.

Per una settimana ha permesso alla nuova dipendente, la sig.ra Rotescu di limitarsi a osservare le diverse aree e attività della casa di cura così da permetterle di familiarizzare ma ora è il momento di occuparsi del



suo primo paziente. La signora Marini ha ricevuto oggi il rapporto dall'ospedale sulla paziente Francini che si sta riprendendo da un'operazione all'anca. La signora Marini discute il rapporto, insieme con la signora Rotescu per risolvere i problemi e allo stesso tempo per creare un piano su come procedere. Devono essere impostati gli obiettivi sia a breve che a lungo termine. Di tanto in tanto la signora Rotescu ha ancora piccole difficoltà linguistiche, ma la signora Marini si offre in aiuto in ogni momento. Poi introduce la signora Rotescu alla signora Francini.

### Personaggi:

Sig.ra Maria Marini (52 anni): infermiera senior della casa di riposo con una esperienza professionale di oltre 25 anni.

Sig.ra Olga Rotescu (28 anni): nuova infermiera dalla Romania dove ha praticato per 5 anni professione.

Sig.ra Clara Francini (84 anni): nuova paziente della casa di cura che è stata trasferita dall'ospedale, dopo un'operazione all'anca.

### Luogo:

È il primo pomeriggio, e la gente è nelle stanze di servizio della Casa di riposo San Giuseppe Caffetteria della casa di riposo

**Sig.ra Marini:** Così signora Rotescu, sta lavorando già da una settimana nella nostra casa di riposo e le sono state mostrate le diverse aree di competenza.

**Sig.ra Rotescu:** Sì, è vero.

- Sig.ra Marini:** Ora dovrebbe essere in grado di assistere in pazienti modo indipendente. Si sente in grado?
- Sig.ra Rotescu:** ho già lavorato per 5 anni in questa professione nel mio paese. Trattare con i pazienti non è niente di nuovo, ma i documenti da fare mi riescono ancora difficili.
- Sig.ra Marini:** mi è stato detto che questo pomeriggio deve essere trasferito dall'ospedale un nuovo paziente. Ha alle spalle un intervento all'anca, inoltre ho ricevuto il rapporto e voglio discuterne con te (...) Ah, eccola. Il nome della paziente è Clara Francini. Per favore, controlla se è giusto, voglio essere sicura che tutto sia chiaro.
- Sig.ra Rotescu:** Questi sono i dati del paziente, nome, data di nascita, indirizzo e così via, e questo è chiaro. Ma cosa significa "confessione"?
- Sig.ra Marini:** La confessione esprime in quale religione credono.
- Sig.ra Rotescu:** Aha, grazie. E poi ci sono le informazioni per l'assicurazione sanitaria. Che cosa sono queste abbreviazioni?
- Sig.ra Marini:** Le abbreviazioni sono nomi di diverse compagnie di assicurazione sanitaria. È necessario selezionare quella appropriata e indicare il numero di assicurazione. Si prega di compilare coscienziosamente, perché il contabile ha bisogno di queste informazioni per la fatturazione.
- Sig.ra Rotescu:** I prossimi due paragrafi li capisco e anche le informazioni successivamente disponibili sulla condizione generale e cartelle cliniche. La signora Francini una settimana fa ha subito una endoprotesi totale. In più, ha il diabete e una perdita visiva. Cos'è?
- Sig.ra Marini:** Una perdita visiva è un deterioramento della vista. Possiamo supporre che la signora Francini soffra di degenerazione maculare legata all'età. Questo è un progressivo danneggiamento del tessuto epiteliale, nonché dei fotorecettori della retina.

**Sig.ra Rotescu:** Bene, ancora una volta, si può vedere quali farmaci deve prendere e quali informazioni aggiuntive sulla famiglia sono importanti. Prende anche l'insulina, l'eparina contro la trombosi e antidolorifici. Con l'operazione soffre di incontinenza occasionale e per il diabete ha bisogno di cibo speciale. I livelli di glucosio nel sangue sono attualmente stabili.

**Sig.ra Marini:** Esatto, qui troviamo anche le rimanenti informazioni sulla cura. Queste riguardano principalmente l'assistenza di base e ti saranno familiari.. Prima di accogliere la paziente, mi piacerebbe lavorare insieme per sviluppare con il tuo aiuto un piano d'intervento. Stabilire gli obiettivi a breve e lungo termine, al fine di assistere al meglio la paziente e promuoverne la pronta guarigione. Quindi cosa suggerisci?

**Sig.ra Rotescu:** Gli esercizi per i muscoli delle gambe sono particolarmente utili al processo di guarigione in questa fase. Sarebbe quindi bene collaborare con un fisioterapista per stabilizzare la protesi. Anche se la paziente è già mobilitata e si muove autonomamente con stampelle, deve essere effettuata un'adeguata profilassi antitrombotica. Mi piacerebbe discutere delle ulteriori misure di riabilitazione ospedaliera con la Signora Francini e organizzare, perché vorrei sperimentare in che modo essa stessa possa contribuire ad una rapida guarigione.

**Sig.ra Marini:** Dovrebbe evitare di sforzare troppo, quando si siede o si alza, la gamba sana. Deve solo andare con le stampelle. Ha avuto l'operazione in ospedale solo una settimana fa. La ferita non è ancora completamente guarita, quindi dovrebbe evitare gli urti, di accavallare le gambe e di accovacciarsi. Inoltre, non dimenticare di riempire tutti i giorni la documentazione sulla ferita dopo aver cambiato la medicazione e controllato se c'è una fuoriuscita di essudato.

**Sig.ra Rotescu:** Sì, certamente.

**Sig.ra Marini:** abbiamo chiarito tutto. Se hai altre domande, io sono nella stanza del personale dalle 18.00. Vorrei presentarti la paziente. Aspetta già da un quarto d'ora circa nella caffetteria.  
(Trasferimento alla caffetteria)

**Sig.ra Marini:** Buongiorno signora, Francini. Vorrei presentarle la sua infermiera personale, la signora Rotescu. Si prenderà cura di lei nelle prossime settimane.

**Sig.ra Rotescu:** Buongiorno signora Francini.

**Sig.ra Francini:** Buongiorno.



## 2.1 Esercizi del dialogo 2

### ESERCIZIO 1: Comprensione scritta



Segna con una crocetta nella colonna corretta, a seconda se l'affermazione è vera o falsa.

1. Da quanto tempo lavora la signora Rotescu nella casa di riposo?

- A. da sette giorni
- B. da due settimane
- C. da un mese

2. La signora Rotescu è sicura nel trattamento dei pazienti?

- A. sì, anche se non ha esperienza, non ha paura.
- B. no, ha bisogno di ancora un po' di tempo.
- C. sì, ha già lavorato come assistente.

3. La scheda del paziente include informazioni su:

- A. dati di assicurazione del paziente.
- B. dati biografici del paziente.
- C. cadute del paziente

4. La signora Francini ha avuto una endoprotesi totale da una settimana.

Cosa deve notare la signora Rotescu?

- A. non sono necessari esercizi per i muscoli delle gambe
- B. accovacciarsi non danneggia la guarigione
- C. La tromboprofilassi deve essere eseguita regolarmente



## ESERCIZIO 2: Comprensione scritta

A causa del disagio dopo l'intervento chirurgico la signora Francini ha preso del paracetamolo. Leggete il foglietto illustrativo e organizzate i seguenti titoli ai paragrafi: posologia- interazioni - effetti indesiderati - gravidanza e allattamento controindicazioni/effetti secondari – avvertenze – indicazioni.

Paracetamolo è molto efficace nel trattamento del dolore (da lieve a moderato) e della febbre. Pertanto, esso è, ad esempio, utilizzato in:

- raffreddori
- rinite, sinusite
- Mal di testa
- Emicrania
- dolori mestruali
- mal di denti.

A differenza, per esempio l'acido acetilsalicilico (ASA) il paracetamolo è adatto anche per abbassare la febbre o per alleviare il dolore dei neonati e bambini. Per le infiammazioni l'effetto del paracetamolo è tuttavia meno pronunciato, rispetto all'aspirina.

Quale è lo scopo di questo farmaco?

- ridurre la febbre
- alleviare il dolore

Ipersensibilità verso i componenti del prodotto. I prodotti a base di paracetamolo sono controindicati nei pazienti affetti da grave anemia emolitica. Grave insufficienza epatobiliare.

Compresse.

Bambini dai 6 ai 12 anni: 1/2 compressa 3-4 volte al giorno.

Adulti: 1 compressa 3-4 volte al giorno.

Supposte.

Bambini da 6 a 12anni: 1 supposta 2-3 volte al giorno.

Nei rari casi di reazione allergiche, la somministrazione deve essere sospesa e deve essere istituito un idoneo trattamento. Usare cautela nei soggetti con carenza di glucosio-6-fosfato deidrogenasi. Dosi elevate o prolungate del prodotto possono provocare una epatopatia ad alto rischio e alterazioni a carico del rene e del sangue anche gravi. Somministrare con cautela nei soggetti con insufficienza renale o epatica. Durante il trattamento con paracetamolo prima di assumere qualsiasi altro farmaco controllare che non contenga lo stesso principio attivo, poiché' se il paracetamolo è assunto in dosi elevate si possono verificare gravi reazioni avverse. Invitate il paziente a contattare il medico prima di associare qualsiasi altro farmaco. Dopo breve periodo di trattamento senza risultati apprezzabili, consultare il medico. Non somministrare per oltre 10 giorni consecutivi senza consultare il medico

Nel corso di terapia con anticoagulanti orali si consiglia di ridurre le dosi. Usare con estrema cautela e sotto stretto controllo durante il trattamento con farmaci che possono determinare l'induzione delle monossigenasi epatiche o in caso di esposizione a sostanze che possono avere tale effetto (per esempio rifampicina, cimetidina, antiepilettici quali glutetimide, fenobarbital, carbamazepina). La somministrazione di paracetamolo può interferire con la determinazione della uricemia (mediante il metodo dell'acido fosfotungstico) e con quelle della glicemia (mediante il metodo della glucosio-ossidasi-perossidasi).

Con l'uso di paracetamolo sono state segnalate reazioni cutanee di vario tipo e gravità inclusi casi di eritema multiforme, sindrome di Stevens-Johnson e necrolisi epidermica. Sono state segnalate reazioni di ipersensibilità quali ad esempio angioedema, edema della laringe,

shock anafilattico. Inoltre sono stati segnalati i seguenti effetti indesiderati:  
trombocitopenia, leucopenia, anemia, agranulocitosi, alterazione della funzionalità epatica ed epatiti, alterazioni a carico del rene (insufficienza renale acuta, nefrite interstiziale, ematuria, anuria) reazioni gastrointestinali e vertigini.

Nonostante studi clinici in pazienti gravide o in allattamento non abbiano evidenziato particolari controindicazioni all'uso del paracetamolo ne' provocato effetti indesiderati a carico della madre o del bambino, si consiglia di somministrare il prodotto solo in casi di effettiva necessità e sotto il diretto controllo del medico.



### ESERCIZIO 3: Lessico

Unisci le parole al loro significato.

1 diabete	A Insieme delle indicazioni aggiunte a un oggetto, a una medicina ecc., per indicarne le qualità, le modalità d'uso e simili
2. posologia	B membrana dell'occhio ricca di fibre nervose che derivano dal nervo ottico
3. avvertenza	C Malattia del ricambio dovuta a insufficiente produzione di insulina e caratterizzata da aumento del tasso glicemico, abbondante diuresi e presenza di glucosio nelle urine
4. protesi	D Indicazione delle dosi e delle modalità di somministrazione di un farmaco
5. retina	E Apparecchio che sostituisce un organo difettoso o mancante del corpo umano



## 2.2.1 Grammatica

### Complementi di tempo: tempo determinato e tempo continuato

Il complemento di tempo serve a richiamare, a chiarire le circostanze temporali in cui i fatti si svolgono; questo significa determinare l'epoca, la data, l'ora in cui i fatti avvengono o sono avvenuti.

Questa determinazione di tempo risponde alla domanda “**quando?**” e prende il nome di **complemento di tempo determinato**.

Se invece si determina la durata dello svolgimento dei fatti la domanda sarà “**per quanto tempo?**” e questa determinazione prende il nome di **complemento di tempo continuato**.

#### COMPLEMENTO DI TEMPO DETERMINATO

Il rapporto di tempo determinato è solitamente espresso mediante un sostantivo con significato temporale (ora, giorno, mese, anno, minuto, epoca, secolo ecc.). Il complemento di tempo determinato può essere introdotto da: *in, a, di, al tempo di* ecc., talvolta non ha un elemento introduttivo.

Gli elementi che introducono il complementi di tempo determinato più frequenti sono:

- **in** e **a** che introducono un significato di precisa collocazione nel tempo: *sono nato nel 1980; mi sono svegliata all'alba;*
- **di** che introduce espressioni con valore avverbiale: *di sera, di giorno, di notte, d'inverno, d'estate* ecc.;
- **con** che introduce la circostanza di tempo in coincidenza della quale avviene il fatto di cui si parla: *mi sono alzato col sole;*
- **al tempo di, nel periodo di, in occasione di, al tempo di:** *ci siamo conosciuti in occasione della laurea di suo figlio;*

- **circa, intorno a, presso, su** che si usano per indicare circostanze di tempo

approssimate: *siamo arrivati intorno alle tre, finirò di lavorare intorno a mezzogiorno.*

Come abbiamo detto **a volte non c'è un elemento introduttivo**, questo accade quando si indica una data o un tempo preciso: *sono nato il 7 aprile 1980*, o in caso di indicazioni temporali che indicano un'abitudine: *il venerdì vado in palestra.*

Ci sono poi altre determinazioni temporali che rientrano nel tempo determinato e rispondono alle seguenti domande:

- **entro quanto tempo?** Gli elementi introduttivi in questo caso sono: **in, entro, nel giro di, nel tempo di**: *finirò la relazione in poco tempo;*
- **ogni quanto tempo?** Si può esprimere in vari modi: *la lezione c'è ogni sabato (il sabato-tutti i sabati); ti pagherò mensilmente (ogni mese);*
- **quante volte in un dato tempo?** Si può esprimere in vari modi: *prendo il treno due volte al giorno per andare al lavoro, vado in montagna una volta all'anno;*
- **quanto tempo prima o dopo?** Sono partita un giorno **prima di te**; Marco è arrivato un'ora **dopo** la tua partenza;
- **quanto tempo fa?** Indica un fatto già avvenuto rispetto al presente, la quantificazione del tempo è seguita da **fa**: *sono arrivati tre giorni fa.*

### COMPLEMENTO DI TEMPO CONTINUATO

Risponde alla domanda "**per quanto tempo?**" e può essere introdotto da:

- **per, durante**: *è piovuto per tutto il giorno, mi sono addormentato durante la lezione; a volte per* può essere sottinteso: *resterò in città (per) tre mesi;*
- **su, intorno a, circa, all'incirca**: indicano la durata approssimativa: *lavora tutti i giorni sulle otto ore; circa e all'incirca* possono anche essere posposti: *ho riposato due ore circa;*
- il complemento di tempo continuato può essere introdotto anche da **avverbi di quantità**: **poco, molto, tanto, parecchio, abbastanza**: *oggi ho studiato parecchio.*

Ci sono poi altre determinazioni temporali che rientrano nel tempo continuato e rispondono alle seguenti domande:

- **da quanto tempo?** Esprime un fatto che dura ancora nel momento in cui si parla o nel momento in cui accade il fatto narrato, in questo caso l'elemento introduttore è **da**: *stanno discutendo da un'ora*;
- **per quando? Fino a quando?** Indica il punto terminale nel tempo per un'azione già iniziata o ancora da iniziare, in questo caso gli elementi introduttori sono **per** e **fino a**: *farete questo tema per domani, per consegnare il lavoro hai tempo fino a domani*;
- **da qui a quanto tempo?** Si introduce con le preposizioni **tra** o **fra**: *ci vediamo fra un'ora*;
- **con quale progressione nel tempo?** In questo caso gli elementi che introducono sono: **di...in, da...all'altro**: *migliori di giorno in giorno, ha cambiato opinione da un giorno all'altro*.



#### ESERCIZIO 4: Grammatica

Le frasi sono un po' confuse. Riporta le parole nel loro ordine corretto.

1. Trasferito Giovedì paziente alle pomeriggio nuovo sarà dall'ospedale un ore 15

---

2. La lavora signora casa di riposo Marini da San Giuseppe nella 25 anni

---

3. La signora Rotescu. si è in Italia dalla Romania 3 trasferita anni fa

---

4. La signora Francini una operazione fa ha subito una settimana all'anca

---

5. La signora discute il signora rapporto, insieme Marini alla Rotescu

---



#### ESERCIZIO 5: Produzione scritta

Scrivi una dettagliata relazione di ricovero, sotto forma di testo coerente. Per le informazioni necessarie, si prega di consultare la scheda.

Modulo di Ricovero		
Dati del paziente	Stato Sociale	Caratteristiche
Femmina <input checked="" type="checkbox"/>	Occupazione: Pensionato	<input type="checkbox"/> Convulsioni
Maschio	Assicurazione personale: <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> Ipertensione
Cognome: Mori	Farmaci importanti	<input type="checkbox"/> Glaucoma
		<input type="checkbox"/> Angina pectoris
		<input checked="" type="checkbox"/> allergie / incompatibilità
		<input type="checkbox"/> Dementia

Nome: Edda	(x)Insulina ( )Cumadin ( )Altro:	(X) rischio di caduta (X) diabete ( ) Asma ( ) Pacemaker (X) disturbo della deglutizione ( ) Dolore ( ) Problema di comunicazione ( ) Depressione (X) perdita di acuità visiva ( ) Perdita di udito
Data di nascita: 14.12. 1940		
Luogo di nascita: Vinci	Dati medici	
Stato Civile: vedova	Medico di famiglia	
Nazionalità: Italiana	Dr. Giovanni Monti Piazza del Popolo 47 Vinci	
Indirizzo:		
Vai Leonardo, 4 Vinci	Ospedale Empoli	
<b>Assicurazione sanitaria</b>		
Nome: UNIPOL		
Numero di assicurazione: 7589654		
<b>Persone da contattare</b>		
Antonella Marchi (figlia)		
Via Roma 58		
Empoli		
<b>Oggetti personali</b>		
(x) Tessera Sanitaria (X) carta d'identità (X) Occhiali da lettura ( ) Apparecchio Acustico ( ) Dentiera		
<b>Situazione all'ammissione</b>		
Segni vitali rilevati alle ore 7.30 del 23. Juni 2014 pressione 123/81 Puls 84 Temp 37 <sup>2</sup>		

<b>Informazioni sull'assistenza</b>					
<b>Cose da fare</b>	<b>Autonomamente</b>	<b>Con poco aiuto</b>	<b>con aiuto</b>	<b>Non autonomamente</b>	<b>note</b>
<b>Bagno completo</b>			X		
<b>doccia</b>		X			
<b>Igiene dentale</b>		X			
<b>Rasatura</b>					
<b>alzarsi</b>		X			
<b>Andare a dormire</b>		X			
<b>Vestirsi/svestirsi</b>			X		
<b>mangiare</b>	X				
<b>bere</b>	X				
<b>Andare in bagno</b>		X			
<b>Informazioni aggiuntive importanti / Rischi</b>					
<p>( ) Malnutrizione            (X) disidratazione            ( ) dolore cronico.            (X) rischio di caduta            ( ) Rischio di decubito            ( ) N piaghe decubito presenti</p>					

- Cuscinetto richiesto
- Metodo
- ulcere croniche

L'incontinenza urinaria  NO  a volte  sì  
aiuto

Incontinenza fecale  NO  volte  sì

Strumenti: padelle



### ESERCIZIO 6: Produzione orale

Lavoro in coppia– la signora Rotescu lavora da una settimana in casa di cura. Trova ancora piuttosto difficile comprendere la documentazione.

In serata si incontra con un collega e le due parlano del perché si deve documentare tutto in maniera accurata e cosa è che deve essere osservato.

## 2.2.2 Grammatica



Uso delle preposizioni nelle espressioni di tempo e di luogo

usare correttamente le preposizioni è uno degli aspetti più difficili della lingua italiana poiché spesso non ci sono regole ma ci sono tante eccezioni e usi particolari.

Di seguito vedremo quali sono le preposizioni più adatte da usare in alcune espressioni di tempo e di luogo.

### ESPRESSIONI TEMPORALI

- **davanti ai nomi o alle parti del giorno:**

→ **mattino o mattina:** possiamo usare le preposizioni *-di-* e *-al-*: di mattino – di mattina – al mattino – alla mattina: "al mattino mi piace dormire fino a tardi" = "di mattina mi piace dormire fino a tardi", oppure *-stamattina-* senza preposizioni: "stamattina andiamo al mercato";

→ **pomeriggio:** usiamo *-di-*, *-al-* e *-nel-*: di pomeriggio – al pomeriggio- nel pomeriggio: "vado in palestra di pomeriggio";

→ **sera:** usiamo *-di-* e *-alla-*: di sera – alla sera: "di sera lavoro fino a tardi", oppure *-stasera-* senza preposizioni: "stasera andiamo a teatro";

→ **notte:** si usa *-di-* oppure *-stanotte-* senza preposizioni: "di notte si vedono le stelle", "stanotte non ho dormito bene";

- **davanti ai nomi dei giorni della settimana:**

→ se usiamo *-al-* o *-di-* davanti al nome del giorno vogliamo indicare un'abitudine, qualcosa che si verifica ogni settimana: "al martedì vado in piscina", "di sabato non lavoro"; lo stesso significato si ottiene usando l'articolo determinativo davanti al nome del giorno "il martedì vado in piscina" = "ogni martedì vado in piscina";

→ se invece usiamo il nome del giorno da solo, senza preposizioni, vogliamo dire che quell'azione si verificherà solo quel determinato giorno della settimana successiva: "lunedì andiamo a cena fuori" = "lunedì prossimo andiamo a cena fuori";

- **davanti ai nomi dei mesi:**

→ possiamo usare sia *-a-* sia *-in-*: "a Marzo andrò in vacanza", "ci siamo sposati in Luglio";

- **davanti ai nomi delle stagioni:**

→ si usa *-in-* oppure *-di-*: "in estate – d'estate", con "primavera" è meglio usare solo *-in-* o *-a-* "a primavera";

## ESPRESSIONI DI LUOGO

- **per esprimere la città di provenienza:**

→ possiamo usare il verbo "essere" seguito dalla preposizione *-di-*: "sono di Berlino";

→ oppure usiamo il verbo "venire" con la preposizione *-da-*: "vengo da Parigi";

- **per esprimere il paese di provenienza:**

→ si usa il verbo "venire" e la preposizione *-da-* nella sua forma articolata: "vengo dalla Romania";

- **il verbo "andare":**

→ è seguito da *-a-* se la meta è una città: "vado a Roma";

→ è seguito da *-in-* se la meta è una nazione: "andiamo in India";

- **il verbo "venire":**

→ è seguito dalla preposizione *-da-* sia che l'origine sia una città sia che l'origine sia una nazione: "vengo da Londra", "veniamo dalla Spagna".



## ESERCIZIO 6: Grammatica

Completa le frasi con la preposizione corretta:

1. Di solito \_\_\_ \_\_\_ pomeriggio dormo un'oretta.
2. Non esco mai \_\_\_ \_\_\_ sera.
3. A Palermo \_\_\_ estate fa molto caldo.
4. Sonia viene \_\_\_ Milano.
5. Compio gli anni \_\_\_ Dicembre.
6. Quest'estate andiamo tutti \_\_\_ Barcellona.
7. I miei amici vengono \_\_\_ Madrid.
8. Spesso \_\_\_ Domenica andiamo a pranzo fuori.
9. Luca e Marta vanno \_\_\_ Giappone per un mese.

## 2.3 Vocabolario del dialogo 2



<b>abbreviazione /' aggettivo</b> le abbreviazioni	che cosa sono queste abbreviazioni?
riduzione, accorciamento	
<b>appropriata aggettivo</b> appropriate	selezionare l'assicurazione appropriata
adatto, pertinente, azzeccato	
<b>coscienziosamente avverbio</b>	compilare coscienziosamente il modulo
serietà, impegno	
<b>endoprotesi /' nome</b>	ha subito una endoprotesi totale
protesi fissa interna	
<b>deterioramento // nome</b> deterioramenti	un deterioramento della vista
danneggiare	
<b>degenerazione // nome</b> degenerazioni	soffre di degenerazione maculare
alterazione della struttura	
<b>epiteliale aggettivo</b> epiteliali	danneggiamento del tessuto epiteliale
che si riferisce alla pelle	
<b>incontinenza /' nome</b>	soffre d'incontinenza?
non trattenere l'urina e feci	
<b>autonomamente avverbio</b>	si muove autonomamente?
fare le cose da solo	
<b>accavallare verbo</b>	Non accavallare le gambe
mettere una cosa sopra un'altra	
<b>accovacciarsi verbo</b>	La paziente non deve accovacciarsi
abbassarsi, appiattirsi	
<b>essudato /' nome</b>	Al cambio della medicazione controllare se c'è una fuoriuscita di essudato
Liquido infiammatorio	



### Dialogo 3: Comunicazione con i pazienti (B1)

**Situazione:** La signora Rotescu assiste la signora Francini nel recupero. Dopo aver appena mangiato il pranzo, le due parlano di quali attività vorrebbe fare la signora Francini la prossima settimana. Inoltre la signora Rotescu parla con la paziente, che, in futuro, potrà occuparsi delle attività quotidiane da sola.



**Personaggi:**

Sig.ra Olga Rotescu (28 anni): infermiera della sig.ra Francini

Sig.ra Clara Francini (84 anni): paziente della casa di riposo dove è dovuta andare dopo l'operazione.

**Luogo:** Caffetteria della casa di riposo San Giuseppe

**Sig.ra Rotescu:** Salve, signora Francini, come si sente oggi?

**Sig.ra Francini:** Grazie signora Rotescu. Mi sento bene.

**Sig.ra Rotescu:** Ho ricevuto il suo protocollo dalla mia collega. La ferita è minima e il bordo è ben saldato. In più posso leggere che l'essudato è di qualità sierosa e scarso. La ferita non è dolorosa. È corretto?

**Sig.ra Francini:** Sì, è così.

**Sig.ra Rotescu:** Bene, allora siamo già sulla buona strada. Sia la documentazione sulla ferita che i parametri vitali si sono sviluppati in modo molto positivo. Per questo motivo oggi vorrei discutere con lei, quali sono le attività che può fare in futuro in modo indipendente e come desidera trascorrere il tempo libero la prossima settimana. ha già qualche idea?

**Sig.ra Francini:** Oh, sinceramente nessuna.

**Sig.ra Rotescu:** Con il suo livello di cura può fare molto. Quali interessi ha? Se lo desidera, le darò informazioni sull'offerta del tempo libero della struttura.

- Sig.ra Francini:** Sarebbe bello. Prima avevo un cane, andavo volentieri a fare le passeggiate con lui. Qualche volta era stancante, ma ogni giorno l'aria fresca mi faceva bene. C'è qualcosa del genere?
- Sig.ra Rotescu:** Naturalmente. C'è qualcosa ogni giorno, camminate insieme nel parco dalle ore 14.
- Sig.ra Francini:** Mi pare bello. Sarebbe possibile avere maggiori informazioni?
- Sig.ra Rotescu:** Naturalmente, le leggo le varie proposte. In primo luogo, la struttura fornisce l'opportunità di attività sociali e culturali. Tra queste, ad esempio, i giochi classici nel pomeriggio, che si svolgono tutti i giorni o una visita settimanale a un museo dei dintorni. Vi è anche un laboratorio, dove tre volte alla settimana è tenuto un corso artigianale. Potrebbe cimentarsi anche in cucina. Ci sarebbe anche una piscina, ma ci vorrà un po' prima di poterla utilizzare. Se le piace essere coccolata e rilassarsi, è possibile andare sia dal parrucchiere che dal pedicure.
- Sig.ra Francini:** Questa è davvero una bell'offerta. Se avessi un po' più di energia, farei tutto. Immagino che piacerebbe il corso di artigianato perché mi piace lavorare a maglia, cucire e dipingere. Ma non mi piace né cucinare né impastare. Non fanno per me.
- Sig.ra Rotescu:** Bene, allora la prossima settimana proverà le passeggiate e il corso di artigianato. Mi piacerebbe venire a prenderla prima e accompagnarla. Ora ci sarebbe da discutere se si sente in grado di fare da sola alcune attività.
- Sig.ra Francini:** Sì, mi sento molto meglio e anche con le stampelle mi trovo bene.
- Sig.ra Rotescu:** Oggi ho parlato con il medico e ho ottenuto delle informazioni sulla sua salute. Un primo passo adesso sarebbe andare a mangiare nella sala da pranzo e non è più nella sua stanza. Poi dovrebbe andare lì in modo indipendente. Per alcune cose continuerò ovviamente ad aiutarla. Le attività di base le farà da sola, ma vorrei tenerla sotto le braccia quando si alza

**Sig.ra Francini:** Sarei felice di rifare alcune cose da sola. Sai, prima del mio intervento ho vissuto da sola in un piccolo appartamento e una volta al giorno passava un'infermiera a controllare i valori del mio diabete.

**Sig.ra Rotescu:** Il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di ricominciare a fare le attività di routine che strutturano la vostra vita quotidiana. E vedrete che presto tutto migliorerà.

**Sig.ra Francini:** Grazie signora Rotescu per il suo sostegno e la sua cura.



### 3.1 Esercizi del dialogo 3

#### ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Chi ha detto cosa? Riordina le affermazioni dei personaggi e dopo ascolta il dialogo per controllare le soluzioni!

Sig.ra Rotescu	Sig.ra Francini
Nr.:	Nr.:

1. Sia la documentazione sulla ferita che i parametri vitali si sono sviluppati in modo molto positivo.
2. Prima avevo un cane, andavo volentieri a fare le passeggiate con lui.
3. C'è qualcosa ogni giorno, camminate insieme nel parco dalle ore 14.
4. Sarebbe possibile avere maggiori informazioni?
5. le leggo le varie proposte.
6. I giochi classici nel pomeriggio, che si svolgono tutti i giorni o una visita settimanale a un museo dei dintorni.
7. Se le piace essere coccolata e rilassarsi, è possibile andare sia dal parrucchiere che dal pedicure.
8. Questa è davvero una bell'offerta.
9. Immagino che mi piacerebbe il corso di artigianato perché mi piace lavorare a maglia, cucire e dipingere.
10. Mi piacerebbe venire a prenderla prima e accompagnarla.
11. Sì, mi sento molto meglio e anche con le stampelle mi trovo bene.
12. Un primo passo adesso sarebbe andare a mangiare nella sala da pranzo e non è più nella sua stanza.
13. Le attività di base le farà da sola.
14. Sarei felice di rifare alcune cose da sola.
15. Una volta al giorno passava un'infermiera a controllare i valori del mio diabete.



## ESERCIZIO 2: Comprensione scritta

Oltre alle attività ricreative, la signora Rotescu deve preoccuparsi per il recupero del paziente. Questo include la valutazione periodica dei parametri vitali. Leggi il testo e riporta le informazioni nella tabella

Oggi, 30 luglio, 2014 ore 06:30 della mattina, ho controllato i parametri vitali della signora Clara Francini. La paziente è diabetica, così ho prima misurato la glicemia. Il valore del glucosio nel sangue è 98, che è un valore normale. Poi ho misurato la pressione sanguigna. Il valore era 187-97, che è un pò troppo alto. La signora Francini è spesso alle prese con l'ipertensione. La febbre del giorno precedente è diminuita di nuovo. La temperatura rilevata è 37.6. Il polso era soddisfacente e aveva un valore pari a 78. Nel pomeriggio, alle ore 16.00 il mio dispositivo di pressione sanguigna ha visualizzato il valore 120-80, ovvero valori nella norma. Lo zucchero nel sangue è salito a 140. Questi sono i primi segni di iperglicemia. La temperatura è, tuttavia, ancora sui 38.5 in leggero aumento. Utilizzando cardiofrequenzimetro ho trovato che l'impulso è aritmico. La cifra era 83. La signora Francini non aveva digerito il pranzo. Per concludere con la dimensione e il peso della signora Francini, dal momento che questa informazione è mancante nel protocollo: la signora Francini pesa 73 kg per 164 cm di altezza. Il suo gruppo sanguigno è A negativo.

Misurazioni del mattino		misurazioni del pomeriggio	
Ore:		Ore:	
Glicemia		Glicemia	
pressione		pressione	
temperatura		temperatura	
polso		polso	
Nome e cognome			
Peso			
altezza			
Gruppo sanguigno			



### ESERCIZIO 3: Lessico

Unisci le parole al loro significato

1. protocollo	a) gruppo di lavoro collettivo su uno specifico argomento
2. essudato	b) ingresso o presenza di microrganismi patogeni in un organismo
3. infezione	c) Complesso di regole e procedure cui ci si deve attenere in determinate attività
4. laboratorio	d) Liquido che, nei processi infiammatori, attraverso le pareti dei capillari filtra nei tessuti alterati
5. pedicure	e) attività in cui gli oggetti utili e decorativi sono fatti completamente a mano o per mezzo soltanto di semplici attrezzi
6. artigianato	f) mescolare e manipolare una o più sostanze per farne una pasta omogenea
7. impastare	g) Il complesso delle operazioni occorrenti alla cura dei piedi

### 3.2 Grammatica



#### Il congiuntivo

Il congiuntivo presenta l'azione espressa dal verbo come **incerta, desiderata, dubbia**.

Se chi parla presenta un fatto per lui certo e reale usa il modo indicativo, se invece esprime un **dubbio, un'ipotesi, un desiderio, una volontà, usa il modo congiuntivo, che è il modo della possibilità, della soggettività e dell'incertezza**.

Vediamo prima di tutto come si coniuga il congiuntivo:

ARE	ERE	IRE	IRE
cantare	vedere	sentire	finire
che io canti	che io veda	che io senta	che io finisca
che tu canti	che tu veda	che tu senta	che tu finisca
che lui, lei canti	che lui, lei veda	che lui, lei senta	che lui, lei finisca
che noi cantiamo	che noi vediamo	che noi sentiamo	che noi finiamo
che voi cantiate	che voi vediate	che voi sentiate	che voi finiate
che loro cantino	che loro vedano	che loro sentano	che loro finiscano

ESSERE	AVERE
che io sia	che io abbia
che tu sia	che tu abbia
che lui, lei sia	che lui, lei abbia
che noi siamo	che noi abbiamo
che voi siate	che voi abbiate
che loro siano	che loro abbiano

Vediamo ora come si coniuga il congiuntivo dei principali **verbi irregolari**:

**ANDARE:** vada, vada, vada, andiamo, andiate, vadano;

**BERE:** beva, beva, beva, beviamo, beviate, bevano;

**DARE:** dia, dia, dia, diamo, diate, diano;

**DIRE:** dica, dica, dica, diciamo, diciate, dicano;

**DOVERE:** debba, debba, debba, dobbiamo, dobbiate, debbano;

**FARE:** faccia, faccia, faccia, facciamo, facciate, facciano;

**POTERE:** possa, possa, possa, possiamo, possiate, possano;

**RIMANERE:** rimanga, rimanga, rimanga, rimaniamo, rimaniate, rimangano;

**SALIRE:** salga, salga, salga, saliamo, saliate, salgano;

**SAPERE:** sappia, sappia, sappia, sappiamo, sappiate, sappiano;

**STARE:** stia, stia, stia, stiamo, stiate, stiano;

**TENERE:** tenga, tenga, tenga, teniamo, teniate, tengano;

**USCIRE:** esca, esca, esca, usciamo, usciate, escano;

**VENIRE:** venga, venga, venga, veniamo, veniate, vengano;

**VOLERE:** voglia, voglia, voglia, vogliamo, vogliate, vogliano.

### USO DEL CONGIUNTIVO

Il congiuntivo si usa prevalentemente nelle frasi subordinate ed è determinato dal verbo della frase principale, dal tipo di subordinata e da certe espressioni che precedono il verbo.

Il congiuntivo in certi casi si usa anche in frasi indipendenti.

Vediamo ora quando si usa:

#### • L'uso del congiuntivo in frasi indipendenti:

nelle frasi indipendenti il congiuntivo è usato per esprimere:

⇒ **un desiderio o un augurio:** **possiate** essere felici per tutta la vita!;

⇒ **un dubbio o una supposizione:** non è ancora arrivato: che **abbia** perso il treno?;

⇒ **un'esortazione, un invito:** **abbia** un po' di pazienza! **vada** via di qui immediatamente! ( il congiuntivo si usa al posto dell'imperativo nelle terze persone e nella prima plurale);

⇒ **una concessione:** **abbia** pure commesso degli errori, ma è sempre un amico.

#### • L'uso del congiuntivo in frasi subordinate:

si usa in un gran numero di frasi subordinate, vediamo insieme quali sono i verbi che reggono il congiuntivo:

⇒ verbi che esprimono **sentimento**: **temere, piacere, dispiacere, avere paura, sperare, essere contento / felice, vergognarsi**:

**spero** che Marco **arrivi** presto, **sono contento** che tu **stia** bene;

⇒ verbi che esprimono **opinione**: **credere, pensare, ritenere, supporre, avere l'impressione**:  
**credo** che loro **debbano** lavorare di meno, **ho l'impressione** che tu non **dica** la verità;

⇒ verbi che

esprimono **volontà**: **volere, desiderare, preferire, pretendere, ordinare, vietare, permettere**:

**voglio** che tu **finisca** di mangiare, **preferisco** che voi **veniate** da me;

⇒ verbi che esprimono un **dubbio**: **dubitare, non essere sicuro / certo**:

**dubito** che domani **ci sia** il sole, **non siamo sicuri** che tu **stia** bene;

⇒ **verbi impersonali**: **basta, conviene, bisogna, occorre, pare, può darsi, sembra**:

**bisogna** che tu **studi** di più, **pare** che loro non **vogliano** venire;

⇒ il verbo "essere" **alla forma impersonale + aggettivo, avverbio o nome**:

**è meglio** che voi vi **comportiate** bene, **è impossibile** che Marco non **voglia** venire;

⇒ il verbo "dire" **alla forma impersonale**:

**si dice** che Parigi **sia** una bellissima città;

⇒ il congiuntivo si usa con le espressioni: **prima che, senza che, qualsiasi (qualunque), chiunque, comunque**:

esco dalla classe **senza che** il professore **se ne accorga**; sarò soddisfatta, **comunque vada** l'esame.

### ATTENZIONE!

**Quando il soggetto della frase con il verbo all'indicativo è uguale al soggetto della frase con il verbo al congiuntivo non si usa CHE + congiuntivo ma DI + infinito:**

**credo di essere** in ritardo = **credo** che io **sia** in ritardo;

mentre i verbi "potere", "volere", "dovere", "preferire", "desiderare" sono seguiti dall'infinito :

non **voglio venire**;

**preferisco uscire** con te.



#### ESERCIZIO 4: Grammatica

Scegli la frase corretta:

- Credo che lui ha molta fortuna.
- Credo che lui abbia molta fortuna.
  
- Preferisco che sceglia tu il film da vedere stasera.
- Preferisco che scelga tu il film da vedere stasera.
  
- Ti telefonerà prima che tu parta.
- Ti telefonerò prima che tu parti.
  
- Penso di avere la febbre.
- Penso che io abbia la febbre.
  
- E' importante che loro capiscano bene le regole.
- E' importante che loro capiscono bene le regole.
  
- So che Giulia stia meglio.
- So che Giulia sta meglio.
  
- Qualsiasi cosa ti dica quell'uomo, non devi credergli.
- Qualsiasi cosa ti dice quell'uomo, non devi credergli.
  
- Sembra che loro non possono venire in vacanza con noi.
- Sembra che loro non possano venire in vacanza con noi.
  
- Ho paura che il regalo non gli piaccia.
- Ho paura che il regalo non gli piace.

### ESERCIZIO 5: Produzione orale



Sviluppare un piano d'azione per la signora Francini e presentarlo La presentazione dovrebbe durare circa 4 minuti.

Procedere come segue: Analisi del problema - in considerazione delle risorse - obiettivi fissati (a breve e lungo termine, gol) - specificare le azioni.

### 3.3 Vocabolario del dialogo 3



<b>stampelle</b> <i>le nome</i>	Dopo l'incidente ho dovuto usare le stampelle per muovermi.
apparecchi che servono come appoggio per chi ha problemi di deambulazione, a camminare	
<b>obiettivo</b> <i>l' nome</i> gli obiettivi	Camminare in modo autonomo è il nostro principale obiettivo.
scopo, meta	
<b>saldato verbo</b> saldati	La ferita è minima e il bordo è ben saldato.
unire	
<b>parametri</b> <i>i nome</i>	I parametri vitali si sono sviluppati positivamente.
norma di valutazione, criterio di giudizio	
<b>indipendente</b> <b>aggettivo</b>	Attività che può fare in modo indipendente.
fare da soli	
<b>stancante</b> <b>aggettivo</b>	Qualche volta era stancante.
che affatica molto	
<b>opportunità</b> <i>l' nome</i>	Fornisce l'opportunità di attività sociali.
occasione favorevole	
<b>dintorni</b> <i>i nome</i>	Visita settimanale a un museo dei dintorni.
vicino	
<b>cimentarsi</b> <b>verbo</b>	Potrebbe cimentarsi in cucina.
provare	
<b>impastare</b> <b>verbo</b>	Non mi piace impastare.
mescolare, manipolare	
<b>intervento</b> <i>l' nome</i> interventi	Prima del mio intervento ho vissuta da sola.
Azione	



## Dialogo 4: Reclami e soluzioni (B1)

**Situazione:** La signora Kournikova ha trascorso le ultime settimane nella Casa del signor Morelli come suo paziente. Nonostante questa sua nuova situazione sente sempre più la nostalgia di casa. Per questo motivo ha contattato la signora Antonelli e ha espresso la sua insoddisfazione. La signora Antonelli allora ha organizzato una conversazione tra il signor Morelli e la signora Kournikova per trovare una soluzione. Durante la conversazione si scopre che il signor Morelli si sente a volte incompreso.



**Personaggi:**

Sig.ra Franca Antonelli (46 anni): da 12 anni socia dell'agenzia di somministrazione del personale assistenziale

Sig.ra Maria Kournikova (34 anni): assistente/infermiera in cerca d'impiego dalla Minsk

Sig. Gianni Morelli (83 anni): paziente alla ricerca di un'assistente domiciliare

**Luogo:**

Signora Antonelli, signor Morelli e signora Kournikova si incontrano in un Caffè della città.

**Sig.ra Antonelli:** Buongiorno, signora Kournikova. Buongiorno, signor Morelli. Fa piacere che avete potuto prendervi del tempo oggi. Il signor Morelli, come ho già detto, oggi si cercherà di chiarire la questione tra lei e la signora Kournikova, dopo aver ricevuto una telefonata, la settimana scorsa, dalla signora Kournikova, sono contenta che Lei abbia potuto prendersi del tempo. Signora Kournikova può descrivere perché è così depressa?

**Sig.ra Kournikova:** Sa, ho grandi problemi a familiarizzare perché sento molto la nostalgia di casa. In questo momento ho molta voglia di tornare a casa. Anche se faccio del mio meglio, non posso semplicemente accontentarmi. Mi

sembra che stiano a controllarmi tutto il tempo e credo che dovrebbero fidarsi di me più facilmente.

**Sig. Morelli:** Cara signora Kournikova, mi dispiace che le manchi la sua famiglia. Purtroppo, non avevo notato quanto fosse depressa. Perché non ha detto niente?

**Sig.ra Kournikova:** Non sapevo cosa dire.

**Sig.ra Antonelli:** Signora Kournikova forse potrebbe essere più chiara e spiegare meglio quali sono le sue preoccupazioni in modo che si possa trovare una soluzione.

**Sig.ra Kournikova:** Dato che a volte non capisco tutto, capitano dei fraintendimenti. Succede che io non so come dire qualcosa e quando il signor Morelli non mi capisce, parla in fretta e a voce alta. E la sera spesso mi sento sola.

**Sig Morelli:** Non la prendere personalmente se parlo forte. Ciò è in parte dovuto alla mia perdita di udito e in parte al mio temperamento. Sono davvero molto felice per il suo aiuto signora Kournikova. Anche se mio figlio e sua moglie continuano a prendersi cura di me, ho bisogno del suo sostegno.

**Sig.ra Antonelli:** Forse avete solo bisogno di un po' 'di tempo per abituarvi gli uni agli altri. Datevi del tempo.

**Sig.ra Kournikova:** Faccio con piacere il mio lavoro. Certo, la lingua straniera e la mia natura mi mettono in difficoltà. Trovo difficile imparare a conoscere nuove persone e quindi mi restano solo le conversazioni con il Signor Morelli. Tuttavia, queste sono spesso brevi e dolci.

**Sig. Morelli:** In primo luogo, dovremmo mettere una connessione a Internet, così può sempre raggiungere la sua famiglia. Forse questo è un primo passo per risolvere la sua nostalgia di casa. Che ne pensa?

**Sig.ra Kournikova:** Sembra una buona idea.

**Sig.ra Antonelli:** signor Morelli, mi ha detto per telefono che ha ancora qualcosa di cui parlare.

**Sig. Morelli:** Sarebbe importante per me, se la signora Kournikova mi chiedesse di più. Ho la sensazione che non capisca sempre tutto. Spesso risponde solo con un sì o no e raramente vuole una spiegazione. Perciò penso che non voglia parlare con me.

**Sig.ra Antonelli:** Ho un suggerimento per entrambi. Perché no scrivete una vostra breve biografia e la leggete reciprocamente, così da saperne di più l'uno dell'altra. E forse avete persino interessi simili. Cosa ne pensate?

**Sig.ra Kournikova:** Mi sembra una buona idea.

**Sig. Morelli:** Lo penso anche io. Ad un nuovo inizio di successo! Grazie signora Antonelli

**Sig.ra Kournikova:** Sì, grazie.



#### 4.1 Esercizi del dialogo 4

##### ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Ascolta il dialogo e completa gli spazi.

1. Il signor Morelli, come ho già detto, oggi si cercherà di chiarire \_\_\_\_\_ tra lei e la signora Kournikova.
2. Cara signora Kournikova, mi dispiace che le \_\_\_\_\_ la sua famiglia. Purtroppo, non avevo notato quanto fosse \_\_\_\_\_. Perché non ha detto niente.
3. Non la prendere \_\_\_\_\_ se parlo forte. Ciò è in parte dovuto alla mia perdita di udito e in parte al mio \_\_\_\_\_.
4. Forse avete solo bisogno di un po' di tempo per \_\_\_\_\_ gli uni agli altri. Datevi del tempo.
5. In primo luogo, dovremmo mettere una \_\_\_\_\_, così può sempre raggiungere la sua famiglia.
6. Forse questo è un primo passo per risolvere la sua \_\_\_\_\_ di casa.
7. Spesso risponde solo con un sì o no e raramente vuole una \_\_\_\_\_
8. Lo penso anche io. Ad un nuovo inizio di \_\_\_\_\_ Grazie signora Antonelli.

## ESERCIZIO 2: Comprensione scritta



Scegli se è vero o falso.

	Vero	Falso
1. La signora Kournikova è molto felice col signor Morelli.		
2. Il signor Morelli parla sempre troppo piano.		
3. A casa del signor Morelli non c'è connessione internet.		
4. La signora Kournikova ha molta nostalgia di casa.		
5. La signora Kournikova non chiede quasi mai spiegazioni.		

## ESERCIZIO 3: Lessico



Aiutandoti con un dizionario, cerca die sinonimi per le parole scritte sotto

parola	sinonimi
Questione	
Depresso	
Solitudine	
Familiarizzare	
Preoccupazione	
soluzione	
Udito	
temperamento	
perdita	
sostegno	
nostalgia	

## 4.2 Grammatica



### I verbi servili e fraseologici

I verbi che si usano generalmente uniti a un verbo all'infinito si chiamano:

**servili:** dovere, potere, volere; •

**fraseologici:** cominciare, smettere, cercare... Non vuole studiare. Incominciano a capire l'inglese Smetti di gridare! Cerchiamo di fare attenzione.

*Questi verbi sono uniti all'infinito:*

• direttamente

Volere	Vorrei andare a dormire.
Potere	Posso telefonare io, se vuoi.
Dovere	Devo studiare dieci pagine di geografia.
Piacere	Mi piace molto stare qui.
Preferire	Preferisco andare a casa.
Fare	Queste notizie mi fanno stare male.
lasciare	È meglio se lasci perdere.

(Si costruiscono unendosi direttamente all'infinito senza alcuna preposizione anche le espressioni verbo essere + aggettivo: è bello, è facile, è inutile...)

È difficile imparare questa lezione.

Sarebbe bellissimo prendere il sole.

• con la preposizione a

Incominciare	Paola ha incominciato a studiare l'inglese
continuare	Continua a leggere
divertirsi	Silvio si diverte a collezionare francobolli
decidersi	Franco si è deciso a comprare casa
mettersi	Mettiti a studiare
insistere	Beatrice insiste a chiedergli dei soldi, ma è

	inutile
provare	Prova a telefonare di nuovo
riuscire	Non riesco a capire questo problema di geometria.

• con la preposizione di

Finire.	Ho finito di studiare.
pensare	Penso di preparare una bella frittata per cena.
credere	Credo di aver studiato abbastanza.
decidere	Stefan ha deciso di tornare in Romania.
cercare	Cerca di parlare più forte.
ricordarsi.	Ricordiamoci di restituire il quaderno a Sara
dimenticarsi	Ti sei dimenticato di portare la giustificazione?
accettare	Jonas ha accettato di fare quel lavoro, anche se non gli piace.
tentare	Tenterò di spiegarti che cosa è successo.
rifiutare	Mi rifiuto di tornare da quel medico.
far finta/fingere	Raffaella fa finta di essere d'accordo, ma poi fa quello che vuole.
sforzarsi	Sforzati di fare più attenzione.

**Attenzione:** I verbi pensare e credere sono seguiti da di + infinito quando il soggetto di pensare/credere e il soggetto dell'infinito sono uguali:

Io penso di partire (io penso – io parto).

Quando il soggetto è diverso, pensare e credere sono seguiti da se - gui ti da che + indicativo o congiuntivo:

Io penso che partiremo (io penso – noi partiremo) Io penso che loro partano (io penso – loro partano)



#### ESERCIZIO 4: Grammatica

Completa le seguenti frasi con la preposizione giusta (se occorre).

1. Sforzati . . . . . fare più attenzione.
2. Giorgio e Pina continuano . . . . . uscire insieme.
3. Provo di nuovo . . . . . telefonargli.
4. Se non sono arrivati tutti, non metterti . . . . . mangiare.
5. Vorrei . . . . . ritrovare il berretto che ho perso.
6. Mio zio si diverte . . . . . scrivere canzoni e . . . . . suonarle con la chitarra.
7. Mio padre ha deciso . . . . . cambiare casa.
8. È inutile che insistiamo . . . . . invitarla.
9. È impossibile . . . . . arrivare in tempo.
10. Finite . . . . . fare l'esercizio, poi potete . . . . . fare l'intervallo.
11. Non riesco . . . . . capire le equazioni.
12. Continua . . . . . suonare, finché risponde.
13. Preferisco . . . . . ascoltare musica che ballare.
14. Lucia pensava . . . . . iscriversi a un corso di karate.
15. Ricordiamoci . . . . . andare a ritirare le fotografie.
16. I nostri vicini di casa si rifiutano . . . . . spostare la macchina.
17. Tenteremo ancora . . . . . convincerli.
18. I signori Traversa hanno deciso . . . . . traslocare.
19. Incominceremo . . . . . verniciare le porte domani.
20. Dora deve . . . . . partire per la Germania.



### 4.3 Vocabolario del dialogo 4



<b>prendervi verbo</b>	fa piacere che avete potuto prendervi del tempo
fruire	
<b>questione /a nome</b> questioni	oggi si cercherà di chiarire la questione
problema, discussione	
<b>depressa aggettivo</b> depresse	può descrivere perché è così depressa?
molto triste, chi soffre	
<b>familiarizzare verbo</b>	ho grandi problemi a familiarizzare
rendere familiare, abituare a qualcosa	
<b>nostalgia /a nome</b>	sento molto la nostalgia di casa
mancanza, tristezza	
<b>accontentarmi verbo</b>	anche se faccio del mio meglio non posso semplicemente accontentarmi
fare un piacere	
<b>preoccupazioni /e nome</b>	potrebbe spiegare meglio quali sono le sue preoccupazioni
pensiero che provoca ansia	
<b>fraintendimenti / nome</b>	dato che a volte non capisco tutto, capitano dei fraintendimenti
equivoco, malinteso	
<b>difficile aggettivo</b>	trovo difficile imparare a conoscere nuove persone
che richiede attenzione, abilità, fatica	
<b>reciprocamente avverbio</b>	perché non scrivete una vostra breve biografia e la leggere reciprocamente
scambio di qualcosa nello stesso momento	



## Dialogo 5: Comunicazione con i dottori e le famiglie in caso di emergenza (B2)

**Situazione:** il signor Morelli è caduto inaspettatamente. La signora Kournikova ha telefonato subito al call center di emergenza. Durante la conversazione, verrà chiesto di raccontare come è avvenuto l'incidente e di aspettare fino a quando i paramedici non giungeranno in loco, il pronto soccorso tiene la signora al telefono per dirgli quali farmaci ha assunto oggi. In seguito la signora Kournikova contatta i signori Morelli per dirgli di questo incidente e per dire ai parenti dove il signor Morelli è stato portato.



### Personaggi:

Sig.ra Maria Kournikova (34 anni): badante del signor Morelli

Sig. Gianni Morelli (83 anni): paziente che è caduto

Sig. Antonio Morelli (53 anni): figlio del sig. Morelli

Sig.ra Carla Poggetti (31 anni): impiegata del pronto soccorso

**Luogo:** A casa del signor Morelli

**Sig.ra Poggetti:** buongiorno, parla il pronto soccorso pronto soccorso. Il mio nome è Carla poggetti.

**Sig.ra Kournikova:** Salve, mi chiamo Maria Kournikova e sono la badante di un anziano. Si prega di inviare un'ambulanza via Roma 53 a Empoli?. Il mio paziente, il signor Heinz Morelli è caduto nel suo salotto al primo piano.

**Sig.ra Poggetti:** Mi può descrivere brevemente l'accaduto?

**Sig.ra Kournikova:** Dopo il pranzo il signor Morelli si è alzato troppo velocemente dal divano per sgranchirsi un po'. Si lamentava da tutto il giorno per un mal di testa e delle lievi vertigini. Poi si è alzato per arrivare in cucina, per prendere un bicchiere d'acqua. Ha perso l'equilibrio ed è caduto. La sua testa ha sbattuto contro il tavolo.

- Sig.ra Poggetti:** Bene, lo comunico ai colleghi. Arriverà a breve un'ambulanza per voi. La prego di rispondermi a qualche altra domanda. È cosciente?
- Sig.ra Kournikova:** Sì, è cosciente, ma un po' assonnato e confuso.
- Sig.ra Poggetti:** Ha qualche allergia? Cosa ha preso oggi?
- Sig.ra Kournikova:** Nessuna allergia nota. A causa di un' acuta gastrite prende un protettore per lo stomaco e alimenti raccomandati da un dietista. Oggi aveva patate con lenticchie e carote. Di mattina si lamentava del dolore addominale e non ha fatto colazione.
- Sig.ra Poggetti:** E lei signora cosa ha fatto dopo la caduta?
- Sig.ra Kournikova:** per prima cosa mi sono accertata che il signor Morelli fosse cosciente. Poi l'ho messo in posizione di recupero. Ho controllato i segni vitali perché il suo respiro era leggermente aritmico.
- Sig.ra Poggetti:** Era un po' accelerato?
- Sig.ra Kournikova:** Pulsazioni e pressione sanguigna erano soddisfacenti. Ma con l'aiuto dello stetoscopio ho notato palpitazioni.
- Sig.ra Poggetti:** C'è qualcos'altro che ha notato? Si lamentava di qualche altro dolore o nausea?
- Sig.ra Kournikova:** C'erano gocce di sudore sulla fronte e si stringeva al petto mentre si lamentava. Aveva una costante sensazione di sete, così ho misurato i suoi livelli di zucchero nel sangue, al fine di evitare l'ipoglicemia. Con il termometro ho misurato la febbre.
- Sig.ra Poggetti:** Il paziente è diabetico?
- Sig.ra Kournikova:** No, da quando è con me.
- Sig.ra Poggetti:** Il paziente prende delle medicine o ha avuto un intervento medico?
- Sig.ra Kournikova:** Da poco ha fatto una gastroscopia. Prende anche farmaci antiipertensivi e utilizza un inalatore predosato per la respirazione.
- Sig.ra Poggetti:** Beh, grazie signora Kournikova, i colleghi dovrebbero arrivare da un momento all'altro.
- Sig.ra Kournikova:** Grazie e a risentirci. La signora Kournikova informa la famiglia dialogo

con Antonio Morelli.

**Sig. Morelli (jr.):** Salve, parla Morelli.

**Sig.ra Kournikova:** Buongiorno signor Morelli, suo padre oggi è caduto.

**Sig. Morelli (jr.):** Oh mio dio, è terribile. Come sta?

**Sig.ra Kournikova:** Sta abbastanza bene. È stato portato in ospedale in osservazione. Gli hanno fatto delle analisi di laboratorio. I risultati servono per fornire informazioni su come sia potuto accadere. Inoltre, la diagnosi può essere fatta in modo mirato dai medici. Gli hanno anche abbassato la temperatura per via sottocutanea.

**Sig. Morelli (jr.):** sottocutanea, che vuol dire?

**Sig.ra Kournikova:** con un'iniezione. Inoltre, suo padre ha avuto una flebo perché era un po' disidratato. Lamentava forti dolori al braccio destro e una contrazione alla spalla. Pertanto, probabilmente che gli faranno anche una radiografia. Per avere i risultati ci vorrà ancora almeno 2 ore.

**Sig. Morelli (jr.):** Grazie signora Kournikova. Arriviamo subito.

**Sig.ra Kournikova:** Non preoccupatevi troppo. Sarà tutto a posto. Forse ha preso solo un'influenza.



## 5.1 Esercizi del Dialogo 5

### ESERCIZIO 1: Attività d'ascolto



Ascolta il dialogo e rispondi alle domande.

1. Dove deve andare l'ambulanza?
2. Che cosa ha mangiato il Signor Morelli e perché?
3. Che cosa è successo? Descrivere il corso degli eventi?
4. Che cosa ha fatto la Signora Kournikova dopo che il signor Morelli è caduto??
5. Che problemi di salute ha il signor Morelli??

### ESERCIZIO 2: Comprensione scritta



Leggi il testo e rispondi alle seguenti domande

Quanti incidenti domestici si verificano ogni anno in Italia?

Qual è l'incidenza degli anziani sul totale delle cadute??

Quali sono i rischi che favoriscono una caduta?

Come prevenire una caduta?

Ogni anno si verificano in Italia fra i tre e i quattro milioni di incidenti domestici, che come è noto colpiscono prevalentemente gli anziani, con conseguenze rilevanti in termini di disabilità, ricoveri e mortalità. Tra gli incidenti domestici, le cadute rappresentano la voce più importante, al punto che si calcola che un terzo degli ultrasessantenni ne rimanga vittima, con costi umani, sociali e materiali straordinari. Più colpite, come ci si può immaginare, sono le persone sole o istituzionalizzate. Solo i costi per ricovero da incidente domestico sfiorano

in Italia i 400 milioni di euro. E' quindi compito prioritario del Servizio sanitario nazionale occuparsi di questa emergenza, e delineare politiche di informazione e intervento finalizzate a prevenire quanto più possibile il fenomeno. E lo sarà sempre di più in futuro, visto il continuo aumento di longevità della popolazione italiana. Per questo motivo il Ministero della salute, in accordo con l'Istituto superiore di sanità, nell'ambito del suo Programma nazionale linee guida, ha posto le condizioni per fare il punto sulle conoscenze scientifiche sull'argomento, in modo da ricavarne una linea guida basata sulle migliori prove disponibili in materia. Ciò che importa, infatti, è mettere capo a programmi di prevenzione basati sulle prove, orientati cioè alla massima efficacia e sicurezza. Un obiettivo difficile ma pienamente raggiunto da questo lavoro, che ha indagato sia gli strumenti di valutazione delle persone a rischio di caduta, sia gli interventi informativi, medici ed ergonomici per minimizzare tale rischio. Centrali risultano essere gli interventi psicosociali multidimensionali, tesi a valutare i vari rischi ai quali va incontro l'anziano, con una particolare attenzione alla gestione dei farmaci psicotropi – di ampio utilizzo nella popolazione anziana e predisponenti l'occorrenza di cadute –, la storia di precedenti cadute e la declinante funzionalità motoria e neurocognitiva delle persone. Si è visto peraltro come il rafforzamento dell'autostima e della percezione positiva degli esercizi fisici raccomandati per contrastare il rischio di cadute migliorino già di per sé l'aderenza agli interventi proposti. Appropriati approcci psicologici, uniti a più complessi interventi sociali volti a ridurre i fattori di deprivazione e di isolamento nella popolazione anziana, possono invero alleggerire il doloroso carico di malattia e disagio connesso al fenomeno delle cadute e degli incidenti domestici.



### ESERCIZIO 3: Lessico

Unisci le parole al loro significato.

1. aritmia	a) infiammazione della parete gastrica
2. torace	b) mal di testa
3. gastrite	c) anomalia del ritmo cardiaco

4. cefalea	d) persona che ha seguito un corso di scienza dell'alimentazione, e coadiuva per lo più il dietologo in servizi ospedalieri, mense collettive e simili
5. vertigini	e) esame dello stomaco per mezzo di apposito strumento (gastroscopio)
6. allergia	f) Nell'uomo e negli animali superiori, parte del corpo compresa tra la base del collo e l'addome
7. dietista	g) Esame diagnostico consistente nel riprodurre su particolare pellicola fotografica parti corporee interne illuminate dai raggi X
8. stetoscopio	h) Intolleranza patologica di un organismo verso particolari sostanze
9. gastroscopia.	i) Strumento diagnostico che si inserisce nell'orecchio del medico per l'auscultazione dei rumori del corpo del paziente
10. radiografia	l) Sensazione di movimento del corpo rispetto all'ambiente o dell'ambiente rispetto al corpo, con effetti di capogiro a volte anche pericolo.

## 5.2 Grammatica



### il PASSIVO

La forma passiva si usa per esprimere un'azione subita dal soggetto.

Vediamo un esempio di trasformazione da una forma attiva a una forma passiva:

– Paolo (soggetto) **legge (verbo attivo)** un libro (complemento oggetto) ⇒ un libro (soggetto) **è letto (verbo passivo)** da Paolo (complemento d'agente).

Come si vede, nel passaggio dalla frase attiva a quella passiva cambiano i ruoli sintattici degli elementi che formano la frase:

**il soggetto** ⇒ **diventa complemento d'agente**;

**il complemento oggetto** ⇒ **diventa soggetto**;

ma non cambiano i ruoli semantici e quindi il significato delle due frasi è lo stesso.

### LA FORMAZIONE DEL PASSIVO

→ Hanno la forma passiva soltanto i verbi transitivi con il complemento oggetto espresso.

→ Il passivo si forma con l'ausiliare *essere* coniugato nel tempo del corrispondente verbo attivo, seguito dal participio passato del verbo. Il participio passato si accorda nel genere e nel numero con il soggetto.

→ Il soggetto della frase attiva corrispondente, preceduto dalla preposizione *da*, diventa *complemento d'agentese* è animato (una persona, un animale) o *complemento di causa efficiente* se è inanimato.

→ Il complemento oggetto diventa soggetto.

Vediamo qualche esempio:

- presente: lui (soggetto) **mangia (verbo attivo)** la pizza (complemento oggetto) ⇒ la pizza (soggetto) **è mangiata (verbo passivo)** da lui (complemento d'agente);
- passato prossimo: le acque (soggetto) **hanno sommerso (verbo attivo)** il villaggio (complemento oggetto) ⇒ il villaggio (soggetto) **è stato sommerso (verbo passivo)** dalle acque (complemento di causa efficiente);
- imperfetto: Maria **preparava** la cena ⇒ la cena **era preparata** da Maria;
- passato remoto: il pittore **dipinse** il quadro ⇒ il quadro **fu dipinto** dal pittore;
- futuro: Natalia **correggerà** i compiti ⇒ i compiti **saranno corretti** da Natalia.

Ora vediamo la coniugazione passiva del verbo **amare**:

## INDICATIVO

– *presente*: io sono amato; *imperfetto*: io ero amato; *passato remoto*: io fui amato; *futuro semplice*: io sarò amato; *passato prossimo*: io sono stato amato; *trapassato prossimo*: io ero stato amato; *trapassato remoto*: io fui stato amato; *futuro anteriore*: io sarò stato amato.

## CONGIUNTIVO

– *presente*: che io sia amato; *passato*: che io sia stato amato; *imperfetto*: che io fossi amato; *trapassato*: che io fossi stato amato.

## CONDIZIONALE

– *presente*: io sarei amato; *passato*: io sarei stato amato.

## INFINITO

– *presente*: essere amato; *passato*: essere stato amato.

## GERUNDIO

– *presente*: essendo amato; *passato*: essendo stato amato.

## ESERCIZIO 4: Grammatica



Completate le frasi.

1. Il professore corregge gli esercizi = gli esercizi \_\_\_\_\_ dal professore.
2. Il Parlamento aveva discusso la legge = la legge \_\_\_\_\_ dal Parlamento.
3. Il Presidente prenderà presto una decisione = una decisione \_\_\_\_\_ presto dal Presidente.
4. Questa mattina il medico ha visitato Marco = Marco \_\_\_\_\_ dal medico.
5. Il cane inseguiva la volpe = la volpe \_\_\_\_\_ dal cane.
6. Stasera Luca porterà le pizze = le pizze \_\_\_\_\_ da Luca.

7. Laura deve assolutamente leggere questo libro questo libro \_\_\_\_\_  
da Laura.
8. Sonia e Rocco hanno assaggiato la mia torta = la mia torta \_\_\_\_\_  
da Sonia e Rocco.
9. Tutti devono rispettare gli animali = gli animali \_\_\_\_\_ da tutti.
10. Marco comprò un appartamento vicino al mio = un appartamento vicino al mio  
\_\_\_\_\_ da Marco.

### ESERCIZIO 5: Produzione scritta



Dopo che il signor Morelli è stato portato in ospedale, la signora Kournikova è davvero incasinata. Per questo motivo, scrive una e-mail ad un amico per raccontare gli eventi. Descrivi inoltre come lei ha vissuto l'emergenza.

A:	<b>invia</b>
oggetto:	

## ESERCIZIO 6: Produzione orale



Discussione (lavoro a coppie)

La signora Kournikova compila un registro periodicamente. Considerate, insieme con un partner, cinque vantaggi e svantaggi di tale protocollo, e quindi discutetene portando avanti il vostro punto di vista.

### 5.3 Vocabolario del dialogo 5



<b>gastrite</b> <i>la nome</i>	Il signor Gianni soffre di gastrite
nome comune a vari processi infiammatori o degenerativi – acuti o cronici – dello stomaco	
<b>sgranchirsi</b> <i>verbo</i>	Si è alzato troppo velocemente dal divano per sgranchirsi un po'.
stendere gli arti	
<b>vertigini</b> <i>le nome</i>	Si lamentava da tutto il giorno per un mal di testa e delle lievi vertigini.
sensazione che il corpo o gli oggetti circostanti ruotino o oscillino	
<b>stetoscopio</b> <i>lo nome</i> stetoscopi	Ma con l'aiuto dello stetoscopio ho notato palpitazioni.
strumento di forma tubolare, usato dai medici per ascoltare i suoni dal corpo del paziente.	
<b>ipoglicemia</b> <i>l' nome</i> ipoglicemie	Ho misurato i suoi livelli di zucchero nel sangue al fine di evitare l'ipoglicemia.
quantità di glucosio nel sangue ridotta rispetto al normale	
<b>gastroscopia</b> <i>la nome</i> gastroscopie	Da poco ho fatto una gastroscopia.
esame dello stomaco	
<b>diagnosi</b> <i>la nome</i>	La diagnosi può essere fatta in modo mirato.
identificazione di una malattia in base ai sintomi	
<b>sottocutanea</b> <i>aggettivo</i>	Gli hanno anche abbassato la temperatura per via sottocutanea.
che si trova sotto la pelle	
<b>disidratato</b> <i>aggettivo</i>	Inoltre, suo padre ha avuto una flebo perché era un po' disidratato.
perdita di acqua da parte di un corpo come processo spontaneo o provocato	
<b>contrazione</b> <i>la nome</i> contrazioni	Lamentava forti dolori al braccio destro e una contrazione alla spalla.
diminuzione, riduzione	